ISTITUTO COMPRENSIVO DARSENA LUIC83900E
VIA E. MENINI – 55049 VIAREGGIO TEL. 0584392330 FAX 0584389341-0584392330
e mail LUIC83900E@istruzione.it C.F. 91031690463

Prot. n. **1975/A15/B6**

Viareggio, 19 marzo 2021

all'albo
sito web

Oggetto: **DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA, DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI FORMAZIONE RIFERITE AL "PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA DI CUI ALLA LEGGE N.92/2019 - A.S. 2020/2021 - UNITA' FORMATIVA: "EDUCAZIONE CIVICA" –**

CIG Z0C3111F7C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107»;
VISTO il DPR 28/12/2000 n. 445;
VISTA la legge 107/2015 Buona Scuola;
VISTO Il DL. Vo 7 marzo 2005, n. 82. Codice dell'amministrazione digitale e gli aggiornamenti seguenti; **VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 che prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che, individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti;
VISTO il DD N. 35 del 22/06/2020 sulle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTA la nota prot. 10625 del 09/09/2020 dell'USR per la Toscana con la quale si comunica la conferma dell'IIS Leonardo da Vinci come scuola polo regionale per la formazione del personale della scuola per l'a.s. 2020/2021;

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana n. 42 del 2/3/2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della Regione Toscana;

VISTA la Nota MIUR n. 31924 del 27/10/2016 avente ad oggetto: "Piano per la formazione dei docenti (2016/2019) - Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana n. 16595 del 08-11-2016 con il quale questo IC Darsena di Viareggio è stato individuato quale scuole polo per la formazione della rete di Ambito per la Toscana – Lucca (Versilia) 014;

VISTO il Regolamento d'Istituto per l'attività negoziale approvato con Delibera del Consiglio di Istituto delibera n 10 del 25 febbraio 2019;

VISTO l'avviso pubblico di selezione degli esperti emanato dalla scuola polo regionale IIS Leonardo da Vinci per la conduzione delle attività previste dal Piano di formazione dei docenti per l'Educazione Civica di cui alla legge n. 92/2019, prot. 8965 del 14/12/2020, integrato con prot n. 9152 del 16/12/2020 e ripubblicato con prot. n. 84 del 07/01/2021- Prot. 1214 del 04/02/2021 (3^ Pubblicazione);

VISTO L'elenco delle candidature pervenute nei termini fissati, non sufficiente a soddisfare l'organizzazione dei corsi a livello regionale sulla base del progetto di formazione elaborato dall'USR per la Toscana – Ufficio III;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2021 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.68 del 27/01/2021;

VISTA La nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 19479 del 16/07/2020 contenente il Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019.

VISTA La nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 28113 del 15/09/2020 con il quale è stato assegnato all'Istituto un finanziamento di € 12.800,00 per l'organizzazione di n. 4 corsi riferiti all'ambito LU014 Versilia (n. 2 primo ciclo e n. 2 secondo ciclo);

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [..] a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";

VISTE le Linee Guida n. 4- Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti

di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO che la Prof.ssa Barbara Caterini, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da ConsipS.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, NON ha attive convenzioni per analoghi servizi a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001 e sm.i.;
CONSIDERATO che l'affidamento sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTO l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);
VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete , NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghi servizi a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;
VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete , NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione procedure sotto soglia ex art. 36 DLgs 50/2016 a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;
CONSIDERATI il principio di proporzionalità, oltre al principio di economicità ed efficacia dell'attività amministrativa, nell'attività negoziale (art.36 D. Lgs. 50/2016);
VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale ogni Istituto sarà tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO del carattere di estrema urgenza per l'attivazione e la conclusione, nei tempi previsti dal Ministero dell'Istruzione, dei corsi di formazione del Piano per l'Educazione Civica per i docenti referenti delle Scuole dell'ambito 14 Versilia;
CONSIDERATA Pertanto la necessità e l'estrema urgenza di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto;
TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

VISTA L'indagine di mercato effettuata attraverso trattativa diretta MEPA con l'Azienda SEI - LA SCUOLA S.P.A.;

VALUTATO Il preventivo pervenuto pienamente rispondete e congruo sotto il profilo progettuale, tecnico, qualitativo ed economico rispetto alle necessità dell'Istituto; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di procedere alla stipula dell'Ordine diretto sul MEPA con l'Azienda SEI - LA SCUOLA S.P.A. per i seguenti servizi:

Tipologia	Q.tà	Totale a corpo IVA esclusa
Corsi Piano formazione referenti scuole **primo ciclo** 2020/21-Ambito 14 Versilia Ed.Civica (Lg 92/2019)	2	€ 5.850,00
Corsi Piano formazione referenti scuole **secondo ciclo** 2020/21-Ambito 14 Versilia Ed.Civica (Lg 92/2019)	1	

La spesa graverà sulla scheda **P04/14** - PIANO FORMAZIONE DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA LEGGE N. 92/2019 del Programma Annuale 2021.

2. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet dell'Istituto in "Amministrazione Trasparente" - "Provvedimenti dirigenti - amministrativi" ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016;

3. di nominare la Prof.ssa *Barbara Caterini* quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016.

La dirigente scolastica
prof.ssa Barbara Caterini

